

Testimonianza di Umberto Massei

Montecosaro, sabato 26 novembre 2011

- Chiesa di San Lorenzo -

Penso a giovedì mattina quando ero all'Ordine, Mirella mi avvisa "Presidente, è arrivata un'e - mail di Perugia".

"Beh, vediamo".

Gian Mario ci scrive, come era suo solito, un messaggio di poche righe, ma con un allegato denso di contenuti:

"Certo di fare cosa gradita, sono ad inviare il mio articolo pubblicato oggi....Prego portarlo a conoscenza dei colleghi.

Grazie e cordiali saluti.

Gian Mario Perugia"

Questo è il messaggio che ci è arrivato all'Ordine giovedì mattina, verso le 11:00.

Visto l'allegato, una primizia, un commento ad una sentenza del Tribunale di Milano su un argomento di attualità, (l'ammissione al concordato preventivo del San Raffaele) tre pagine, fitte di commento, straordinario, eccellente.

"Bene inseriamolo nel notiziario, ci mancherebbe, mettamoci all'opera e mandiamolo agli iscritti".

Caro Gian Mario, il notiziario è partito e tutti i colleghi, come umilmente hai chiesto, hanno potuto leggere l'ultimo tuo contributo. Ma purtroppo ho dovuto cambiare tutto il resto del notiziario, cioè azzerarlo e scriverci solo che ci hai lasciato, improvvisamente.

E pensare che appena un anno fa abbiamo festeggiato i tuoi 50 anni di professione, e che professione.

Uno straordinario percorso, 50 anni di storia, ora siamo arrivati a 51.

Una professionalità d'eccellenza la tua, forse unica, sicuramente di esempio per tutti noi. Una personalità, così, sempre a disposizione di tutti, un carattere forte sì ma sempre, al positivo, sempre con la massima disponibilità a chiarire i nostri dubbi, le nostre perplessità.

Un professionista, un collega, un amico solare, positivo e propositivo, autorevole, forte, un condottiero.

E sicuramente, Gian Mario ci lascia solo fisicamente, il suo insegnamento resta ed è per tutti noi non solo nelle opere professionali, nei suoi articoli e commenti che abbiamo comunicato agli iscritti, nei testi e nei manuali pubblicati da prestigiosi editori.

In occasione della festa che abbiamo tenuto circa un anno fa per conferirgli il riconoscimento, di cui ho avuto l'onore di farne consegna a nome dell'Ordine, per i suoi 50 anni di professione, Gian Mario ci ha raccontato le vicissitudini di mezzo secolo di professione, delle prove e difficoltà di fronte alle quali ha sempre adoperato quella sua forza d'animo, quella sua fiducia nel futuro.

Questo è il messaggio che mi piace ricordare, perché è un messaggio positivo, di grande entusiasmo, e poi perché ho avuto modo di conoscere Gian Mario non solo come professionista, come collega, ma come uomo di grandi qualità, un uomo che si è saputo contraddistinguere e che non si è mai tirato indietro nella collettività dove operava e agiva. Anche per questo mi piace ricordare...il Gian Mario calciatore della Civitanovese, forte, grintoso. Il Gian Mario appassionato cacciatore. Il Gian Mario impegnato in politica, un politico serio e leale. E mi piace ricordare anche il Gian Mario scrittore, che ha saputo raccontare l'epoca storica vissuta da bambino, la nostra storia e quella dei

valori della nostra terra e di questo Paese. E soprattutto, Gian Mario, un padre di famiglia, davvero esemplare.

E debbo dire di averlo conosciuto anche sul piano personale, dell'amicizia, della stima reciproca, del lavorare insieme.

Gian Mario mi ha fatto partecipe, e di questo gli sono profondamente grato, di alcune sue opere editoriali alle quali ho dato un piccolo e modesto contributo. Ho potuto così apprezzare un grande uomo oltre che un grande professionista, ma prima di tutto un grande uomo con grandi valori.

Auspico, concludendo questo messaggio, che il suo ultimo libro di storia, che ho avuto il piacere e l'onore di avere *in primis*, possa venir presentato ed illustrato in una manifestazione pubblica. Era un progetto a cui Gian Mario stava lavorando, che purtroppo non è riuscito a realizzare in tempo. Ma io credo che glielo dobbiamo, perché Gian Mario è un grande, è un grande che lascia il vuoto, ma lascia un vuoto che è pieno di incoraggiamento ed entusiasmo, perché lui è stato sempre positivo, solare ed io voglio ricordarlo così.

Grazie Gian Mario.

Umberto Massei
Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino